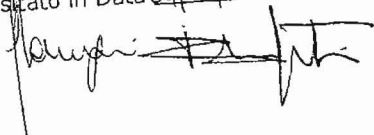


Ordine del Giorno presentato da tutti i Gruppi Consiliari affinché il Congresso di Stato sia impegnato ad attuare - entro sei mesi - la revisione e l'ammodernamento della normativa in materia di appalti pubblici e ad adottare in merito specifici criteri e modalità di controllo (*depositato in data 4 marzo 2013*)

Istanza N.4 e N.7

Bozza di Ordine del Giorno

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 04/03/2013 h. 15:30


Il Consiglio Grande e Generale

A seguito delle Istanze d' Arengo volte ad ottenere interventi normativi e/o amministrativi affinché l' aggiudicazione di appalti pubblici per opere e servizi avvenga in base alla media delle offerte presentate ed a favorire l'Associazione Temporanea di Impresa, e a seguito del relativo articolato dibattito;

Considerato

Che il settore delle costruzioni sta attraversando un momento particolarmente severo e una crisi sistemica che coinvolge altri settori strategici dell' economia, determinando la svalutazione degli immobili, vulnerabilità delle aziende nel settore dell' edilizia e del relativo indotto, frequente ricorso all' istituto della Cassa Integrazione e difficoltà a mantenere l' occupazione.

Considerata altresì la preoccupazione espressa in relazione ad alcune recenti gare d'appalto per gli eccessivi ribassi presentati, non più aderenti ai valori di mercato, al costo della manodopera e tali da far supporre rischi per la qualità delle opere, i ritardi nella consegna, l'impiego non consono di personale o dei subappalti, l'aumento dei costi a consuntivo rispetto al preventivo di partenza;

Valutata

L'esigenza di garantire la qualità e l'economia nell'esecuzione degli appalti di opere e servizi, unitamente alla necessità di garantire la rotazione nelle assegnazioni delle gare, l'affermazione del principio della libera competizione e dell'equa ripartizione delle risorse pubbliche.

Impegna il Congresso di Stato

Ad attuare interventi, entro sei mesi, volti a favorire:

- il processo di revisione ed ammodernamento delle norme e dei regolamenti in materia di appalti pubblici;
- l'impiego anche del criterio dell'offerta a ribasso medio percentuale, già utilizzabile a norma di regolamento ;

- lo scorporo e la suddivisione degli appalti, ove possibile, per tipologia o modalità ed in presenza di aziende ed operatori con comprovata professionalità;
- la rotazione delle assegnazioni, escludendo dalle gare quelle imprese che, in funzione dei criteri stabiliti da regolamento inerenti la dotazione di personale e delle attrezzature, non hanno ancora completato gli appalti in precedenza acquisiti in virtù dei parametri sopra menzionati;
- i controlli severi ed adeguati sulla qualità e quantità delle lavorazioni e forniture oggetto dell'appalto, nonché sulla regolarità del personale impiegato;
- l'associazione temporanea delle imprese sammarinesi per migliorare il livello qualitativo delle offerte nelle gare per gli appalti pubblici;

San Marino 4 marzo 2013

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato In Data 4/03/2013 h.15:30

[Signature]

POCS & NS *[Signature]* SU *Francesco Muberti*

PSD *[Signature]* UPR *[Signature]*

AP *[Signature]* PS *[Signature]*

[Signature]

civico 10 *[Signature]*